

Bando per il conferimento di 1 premio di laurea per tesi magistrale "Bergamasco lingua viva, da Antonio Tiraboschi a Ezio Foresti" Anno accademico 2024/2025

L'Università degli studi di Bergamo, grazie alla donazione di PG&W Srl bandisce n° 1 premio di laurea a favore di laureati e laureate del dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione che conseguano il titolo entro il mese di luglio 2025.

Tale premio di laurea intende promuovere l'attività di studio nel campo della cultura linguistica e della continuità della tradizione del dialetto bergamasco.

Art. 1 <u>Importo del premio al merito e destinatari</u>

Il premio di laurea, dell'importo lordo di € 1.380,00 (oltre all'8.5% IRAP a carico dei donatori), sarà riservato ad una studentessa o ad uno studente che consegua una delle lauree magistrali del dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione presso l'Università degli studi di Bergamo nel periodo dal 15.10.2024 al 31.07.2025 con una tesi inerente lo studio del dialetto bergamasco:

Non possono essere assegnatari del premio coloro che abbiano già ricevuto premi da altri enti pubblici o privati.

Il presente premio di laurea non è cumulabile con altre forme di aiuto economico erogate dall'Università o da altri enti pubblici o privati con riferimento alla tesi di laurea oggetto di valutazione nel presente bando

Erogazione: il premio verrà erogato in un'unica soluzione tramite bonifico bancario su conto indicato dallo studente vincitore tramite un modulo che sarà inviato dall'Ateneo.

Trattamento fiscale: le somme corrisposte sono soggette, a fini fiscali, alla normativa vigente in materia di borse di studio.

Art. 2 Modalità di partecipazione

Gli studenti in possesso dei requisiti di idoneità previsti al successivo art. 3) possono candidarsi compilando il modulo di domanda disponibile sul sito web di Ateneo alla pagina <u>www.unibg.it</u> > Servizi > Borse di studio > Bandi.

I candidati dovranno presentare domanda di partecipazione inviando un <u>Ticket</u> indirizzato al Diritto allo studio **entro e non oltre il 31/08/2025,** allegando la seguente documentazione:

- Copia della tesi di laurea;
- Riassunto della tesi di laurea;
- Copia di un valido documento d'identità.

Art. 3 <u>Requisiti di Idoneità</u>

La presente selezione è riservata a studentesse e studenti iscritti ad un corso di Laurea Magistrale afferente al dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione che redigano una tesi avente ad oggetto il dialetto bergamasco e che conseguano il titolo finale nel periodo compreso tra il 15.10.2024 e il 31.07.2025.

Art. 4 Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione delle candidature attribuendo i punteggi sino alla concorrenza massima di 100 punti, così ripartiti:

Condizione socio-economica dello studente misurata tramite l'ISEEU (al fine di promuovere maggiormente gli studenti in condizione socio-economica svantaggiata)	max punti 30
Curriculum vitae e studiorum	max punti 30
Colloquio motivazionale individuale con la Commissione	max punti 40

In caso di parità la borsa verrà attribuita allo studente di minore età.

Art. 5 Commissione giudicatrice

Il conferimento dei premi al merito è deliberato in base ad una graduatoria redatta a cura di una Commissione nominata con decreto rettorale e composta da 3 membri:

- un docente afferenti al dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione con funzioni di Presidente
- un referente amministrativo del Servizio Diritto allo Studio
- un rappresentante del donatore

Art. 6 <u>Assegnazione del premio al merito</u>

L'assegnazione del premio è disposta con Decreto Rettorale; in caso di rinuncia da parte del vincitore l'assegnazione è disposta a favore del candidato seguente in graduatoria. In caso di parità si procederà all'assegnazione al candidato più giovane d'età.

Art. 7 Norme generali

Cumulabilità: il premio in oggetto è incumulabile con altre forme di aiuto economico erogate dall'Università o da altri enti pubblici o privati per l'anno accademico di riferimento del presente bando.

Rinuncia: in caso di rinuncia da parte del vincitore l'assegnazione è disposta a favore del candidato idoneo che segue nella graduatoria.

Trattamento fiscale: i contributi assegnati sono soggetti ai fini fiscali, alla normativa vigente in materia di borse di studio. La somma corrisposta a titolo di premio è reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e quindi ha lo stesso trattamento fiscale. Gli oneri a carico dell'Università degli studi di Bergamo corrispondono all'aliquota IRAP pari all'8,5% dell'importo del premio.

Revoca: il premio può essere revocato nel caso in cui il beneficiario sia incorso in sanzioni disciplinari superiori all'ammonizione.

La revoca del beneficio è disposta anche in caso di trasferimento ad altro Ateneo.

Verifica delle autocertificazioni: l'accertamento da parte dell'Università degli studi di Bergamo di dichiarazioni non veritiere sarà motivo di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 8 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è nominato responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Elena Gotti, responsabile del Servizio Diritto allo Studio.

Art. 9

<u>Informativa sull'uso ed il trattamento dei dati personali e sui diritti del dichiarante</u> (ex D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016)

L'Università garantisce il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al bando nell'intesa che detto trattamento verrà svolto nel rispetto del D. Lgs 30 giugno 2003, nr. 196 e

Regolamento UE 2016/679. L'Università informa che i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della procedura, della redazione dell'elenco delle domande ammissibili e della determinazione ed erogazione dei fondi; tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche (ad es. Ministero delle Finanze e Guardia di Finanza) direttamente interessate alla posizione economica degli studenti.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti al trattamento dei propri dati personali.

Art. 10 <u>Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università</u>

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web:

https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.

Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Ogni informazione relativa al presente bando dovrà essere richiesta al Servizio Diritto allo Studio dell'Università degli Studi di Bergamo inviando un **ticket** indirizzato al Diritto allo Studio, chiamando il numero 035/20870 o **prenotando un appuntamento** con il Servizio durante gli orari di apertura: lunedì dalle 13:30 alle 15:30 e giovedì dalle 10:00 alle 12:00

Bergamo, data come da registrazione da protocollo

IL RETTORE Prof. Sergio Cavalieri

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005